



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

Nota: Per compilare il modulo si prega di attenersi alle istruzioni e definizioni di cui a pag.3.

Sezione A

1. Nome dello Stato di immatricolazione :
2. Altro Stato di lancio :
3. Nome del satellite:
4. Designazione internazionale dell'oggetto spaziale:
5. Data e orario di lancio UTC (*Coordinate Universal Time*):
6. Territorio o località della base di lancio:
7. Principali parametri dell'orbita¹:
 - a. periodo nodale in min :
 - b. inclinazione in gradi :
 - c. apogeo in km:
 - d. perigeo in km:
8. Funzione generale dell'oggetto lanciato:
9. Altre informazioni utili relative al funzionamento dell'oggetto in aggiunta alle sue funzioni generali:
10. Longitudine sull'orbita geostazionaria, se appropriato in gradi Est:
11. *Website* relativo all'oggetto lanciato per ottenere informazioni ufficiali:

NB: Nel caso di invio di ulteriori modifiche di stato dell'oggetto lanciato, si prega di compilare la sezione B a pagina 2.

¹ senza tolleranze, solo valori nominali di progetto



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

Sezione B (oggetti non più operativi)

12. Data e ora UTC di decadimento/rientro dell'oggetto spaziale se applicabile e se è possibile determinarla:
13. Data di perdita funzionale dell'oggetto spaziale:
14. Data di Disposal o dell'inserimento in orbita cimiteriale:
15. Principali parametri dell'orbita cimiteriale (o di disposal):
 - a. periodo nodale in minuti:
 - b. inclinazione in gradi:
 - c. apogeo in km :
 - d. perigeo in km :
16. Condizioni fisiche dell'oggetto spaziale dopo il suo eventuale inserimento in orbita cimiteriale o di disposal²:

Sezione C (Trasferimento di proprietà)

17. Data UTC dell'eventuale trasferimento di proprietà o supervisione:
18. Identificazione del nuovo proprietario o operatore:
19. Modifica nella posizione orbitale dell'oggetto spaziale:
 - a. Precedente posizione Geostazionaria in Gradi Est:
 - b. Nuova posizione Geostazionaria in Gradi Est:
20. Modifica della funzione dell'oggetto spaziale:

Firma

² Inserire l'eventuale distacco di parti e anche la descrizione dello stato della messa in sicurezza ovvero della avvenuta espulsione del propellente residuo, dello stato di carica delle batterie, di riduzione dello *spin* del satellite, e di ogni altro elemento utile.



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

Istruzioni per il riempimento del modulo

1. Scaricare la versione elettronica del modulo da <http://www.asi.it/registronazionale.html>.
2. Leggere le definizioni seguenti e completare il modulo. In caso di dubbi o chiarimenti si prega di contattare l'Agenzia Spaziale Italiana via e-mail all'indirizzo registronazionale@asi.portacert.it.
3. La versione completa del modulo in formato elettronico deve essere inviata all'Agenzia Spaziale Italiana a cura della stessa società che ha commissionato il lancio dell'oggetto spaziale utilizzando l'e-mail registronazionale@asi.portacert.it.

Sezione A:

Informazioni fornite in conformità alla Convenzione sulla Immatricolazione degli oggetti lanciati nello spazio

Stato/Stati di Lancio	
1. Stato di immatricolazione:	Lo Stato di immatricolazione è lo Stato di lancio che iscrive l'oggetto sul proprio registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio. <i>Nota:</i> In conformità dell'articolo II della Convenzione sulla immatricolazione, può esistere solo uno Stato di immatricolazione per un oggetto spaziale. In presenza di più Stato di lancio, essi devono congiuntamente stabilire quale Stato registrerà l'oggetto spaziale.
2. Altro Stato di Lancio:	Ai sensi della Convenzione sull'Immatricolazione, "Stato di lancio" significa: (i) Uno Stato che procede o fa procedere al lancio di un oggetto spaziale; (ii) Lo Stato dal cui territorio o dai quali impianti è lanciato un oggetto spaziale;
3. Nome:	Il nome comunemente utilizzato per identificare l'oggetto spaziale.
4. Designazione internazionale:	Designazione alfanumerica stabilita dal Comitato per la Ricerca Spaziale (COSPAR) per gli oggetti spaziali che raggiungono con successo l'orbita terrestre o oltre. Il Bollettino SPACEWARN (disponibile all'indirizzo del sito web http://nssdc.gsfc.nasa.gov/spacewarn) conferma le designazioni assegnate dalla World Warning Agency ai satelliti per conto del COSPAR.
5. Date e orario di lancio UTC:	La data di lancio dell'oggetto spaziale usando le <i>Coordinated Universal Time</i> (UTC) (note anche come <i>Greenwich Mean Time</i> (GMT)).
6. Territorio o località della base di lancio:	Il territorio o la località del lancio dell'oggetto spazio. Per una tabella delle basi di lancio a livello mondiale, vedere il sito web: http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html .



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

7. **Principali parametri dell'orbita:** Dati orbitali di base dell'oggetto spaziale lanciato attorno alla Terra o ad un corpo celeste come il Sole, la Luna, etc. Se l'oggetto orbita intorno ad un corpo diverso dalla Terra, si prega di specificare.
- I parametri sono:
- Periodo Nodale:** Tempo impiegato dall'oggetto spaziale per completare una rivoluzione attorno alla Terra o al corpo celeste intorno al quale è immesso in orbita.
 - Inclinazione:** L'angolo tra il piano orbitale sul quale si muove l'oggetto spaziale e il piano dell'Equatore della Terra o del corpo celeste, misurato in senso antiorario dall'Equatore.
 - Apogeo:** La maggiore distanza raggiunta dall'oggetto spaziale rispetto alla superficie del corpo intorno al quale sta orbitando.
 - Perigeo:** La minore distanza raggiunta dall'oggetto spaziale rispetto alla superficie del corpo intorno al quale sta orbitando.
8. **Funzione Generale:** Informazioni generali sull'oggetto spaziale. Indicare l'ambito tra Scienza, Telecomunicazioni, Osservazione della Terra, Navigazione, Programma tecnologico o Altro. Può includere anche gli obiettivi della missione, i piani di utilizzo della frequenza, etc. Se necessario, allegare il testo in una pagina separata.
9. **Altre Informazioni:** Ad esempio informazioni utili per contattare il proprietario e/o l'operatore spaziale, indicazioni relative al veicolo di lancio; ogni altra informazione utile.
10. **Longitudine** Applicabile solo agli oggetti spaziali in orbita geostazionaria per i quali è importante indicare lo slot di longitudine Est che sarà occupato. Inserire posizione pianificata e posizione attuale di tale oggetto spaziale in \pm gradi Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich (ad esempio per 10,5 gradi Ovest, utilizzare -10,5 gradi Est).
11. **Website** Indirizzo sul World Wide Web per reperire informazioni sull'oggetto / missione / operatore spaziale.



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

Sezione B:

Ulteriori informazioni per il Registro nazionale, ai sensi delle raccomandazioni contenute nella risoluzione dell'Assemblea generale 62/101

- | | | |
|-----|--|--|
| 12. | Data di rientro | La data UTC (gg/mm/aaaa hh:mm) di decadimento, rientro, recupero o atterraggio dell'oggetto spaziale. |
| 13. | Data di Perdita Funzionale | Data in <i>Coordinated Universal Time</i> (UTC) del momento in cui l'oggetto spaziale cessa di svolgere funzioni operative per lo Stato di immatricolazione. |
| 14. | Data di <i>Disposal</i> | La data in <i>Coordinated Universal Time</i> (UTC) del momento in cui l'oggetto spaziale viene spostato in un'orbita cimiteriale a fine vita. Per le raccomandazioni sulle orbite cimiteriali consultare le Linee guida di mitigazione dei detriti spaziali del COPUOS sul sito: http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html . |
| 15. | Principali parametri del <i>Disposal</i>: | Vedere il precedente punto 7. I nuovi dati si dovranno riferire all'orbita nella quale l'oggetto Spaziale è stato abbandonato. |
| 16. | Condizioni Fisiche al <i>Disposal</i>: | Le condizioni fisiche che ha l'oggetto spaziale quando è spostato in un'orbita cimiteriale o di smaltimento. Le condizioni possono includere il cambiamento in orbita (ad esempio, circa 300 km sopra GEO), stato di passivazione dell'oggetto spaziale e di altre misure come raccomandato nelle Linee guida di mitigazione dei detriti spaziali del COPUOS. |



MODULO DI NOTIFICA DELL'OGGETTO LANCIATO
NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Regolamento istitutivo del Registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio di cui alla legge n.153/2005 recante l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Spaziali fatta a New York il 14 gennaio 1975

Sezione C:

Informazioni relative al cambiamento di proprietà/controllo di un oggetto spaziale, ai sensi delle raccomandazioni contenute nella Risoluzione dell'Assemblea Generale 62/101

17. **Data della modifica di supervisione:** La data in Coordinated Universal Time (UTC) (noto anche come Greenwich Mean Time (GMT)) di quando il nuovo proprietario o il nuovo operatore prende il controllo dell'oggetto spaziale.
18. **Identità del nuovo proprietario o nuovo operatore:** Dati che indentifichino il nuovo operatore e/o proprietario dell'oggetto Spaziale. Includere punti di contatto, nuovo sito web etc.
19. **Modifica di posizione orbitale in orbita geostazionaria**
- Precedente posizione:** La precedente posizione operativa dell'oggetto spaziale in \pm gradi Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich.
- Nuova posizione:** La nuova posizione operativa dell'oggetto spaziale in \pm ° Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich.
20. **Modifica della funzionalità:** La eventuale nuova funzione dell'oggetto spaziale a seguito della modifica della supervisione.

Link Utili come fonte di informazioni	
UN registration documents	http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/docsstatidx.html
COSPAR international designators	http://nssdc.gsfc.nasa.gov/spacewarn/
Global launch locations	http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html
Online Index of Objects Launched into Outer Space	http://www.unoosa.org/oosa/osoindex.html